



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2
"Giovanni Paolo II"



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME)
Telefono 0941426051
Codice fiscale 95008810830
Codice Meccanografico MEIC83000X
Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.edu.it
Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it
Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it

I.C. - N. 2 "GIOVANNI PAOLO II"
98071 - CAPO D'ORLANDO -ME-
Prot. 0017468 del 07/12/2022
IV (Uscita)

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

PREMESSA

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate hanno una finalità educativo-culturale e costituiscono momento integrativo e complementare di tutta l'attività didattica della scuola.

Essi rappresentano, infatti, nell'ambito dell'offerta formativa, un ulteriore momento fondante per la promozione del processo formativo di ciascun alunno, di socializzazione e di attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente con disabilità.

I viaggi concorrono, quindi, ad implementare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dallo studente nelle attività di studio sia curricolare sia extracurricolare essendo strettamente connessi con la programmazione didattica, oltre che in perfetta armonia con i principi di cui agli artt. 3 - 33 - 34 c.3-4 della Costituzione, quali garanti del diritto allo studio in tutte le sue manifestazioni.

Trattandosi di attività didattiche, valgono gli stessi principi di rispetto delle regole, delle cose e delle persone, di auto disciplina individuale e collettiva e di osservanza di tutte le regole funzionali al proficuo funzionamento della comunità scolastica nella sua interezza.

Il presente Regolamento, fondandosi sulla legislazione vigente, prevede una serie di norme a cui tutti i partecipanti e componenti della comunità scolastica devono attenersi per garantire la buona riuscita e gli scopi educativi dei viaggi/visite programmate ed effettuate.

1. TIPOLOGIA DI VIAGGI

I viaggi e le visite di istruzione devono tener conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa.

Le tipologie previste sono:

Viaggi di istruzione: per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.

Visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

Viaggi connessi ad attività sportive: in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali.

Uscite didattiche sul territorio che possono anche non presupporre l'utilizzo di un mezzo di trasporto o dello Scuolabus comunale.

In ogni caso nessuna attività che preveda l'uscita degli alunni dai locali della scuola potrà essere svolta senza la preventiva autorizzazione dei genitori e/o esercenti la potestà.

Tra i criteri di scelta devono comunque essere sempre considerati i costi per non gravare troppo sulle famiglie; le mete possono essere più di una e i viaggi effettuati in tempi diversi ma si deve privilegiare l'abbinamento di due o più classi.

Ogni iniziativa deve essere programmata dal Consiglio di classe, considerati i criteri deliberati dal Collegio e la programmazione didattico-disciplinare della classe nel rispetto della normativa vigente. I viaggi e le visite sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previo controllo di conformità rispetto alle norme di sicurezza e agli obiettivi didattico-educativi proposti.

2. DURATA E PERIODO DEL VIAGGIO

La durata e il periodo di effettuazione dei viaggi, tenendo conto delle disposizioni ministeriali, seguono le seguenti regole:

- I criteri relativi alla scelta delle mete devono essere proposti al Collegio docenti entro il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento;
- Nessun tipo di viaggio superiore ad un giorno può essere effettuato nell'ultimo mese di lezione;
- Per ciascuna classe è necessario programmare i tempi di realizzazione cercando di evitare il più possibile un'eccessiva concentrazione delle iniziative;
- Non possono essere programmati, in ogni caso, viaggi o visite nei periodi in cui sono previsti corsi di recupero, consigli di classe o altre attività didattiche rilevanti;
- I Consigli di classe programmano anche per classi parallele gli obiettivi, le attività, le azioni da intraprendere e le modalità di attuazione.

La durata del viaggio è così articolata:

- Per le classi quinte della scuola primaria 1 giorno (con possibilità di eventuale pernottamento)
- Per le classi prime 1 giorno (senza pernottamenti)
- Per le classi seconde 1/2 giorni (fino a massimo un pernottamento)
- Per le classi terze fino a massimo 4 giorni (fino massimo tre pernottamenti).

3. DESTINATARI DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE/USCITE DIDATTICHE

La partecipazione alle attività oggetto del presente regolamento, per le finalità che le stesse devono perseguire, è estesa a tutti gli studenti pertanto l'adesione dovrà essere il più ampia possibile, mirando a coinvolgere l'intera classe

La partecipazione minima deve essere di almeno metà più uno degli alunni frequentanti la singola classe.

Per gli alunni partecipanti è obbligatorio acquisire l'autorizzazione dei genitori o di persona esercente la potestà genitoriale;

Il Consiglio di classe può escludere dal viaggio/visita guidate, per motivi di sicurezza e/o di disciplina gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico abbiano mostrato scarso senso di responsabilità e assunto comportamenti scorretti e di particolare gravità nei confronti degli insegnanti, dei compagni e dell'intera comunità scolastica mostrandosi altresì incuranti delle disposizioni impartite a seguito dei richiami ricevuti (almeno cinque note disciplinari, voto di condotta pari o inferiore a sette)

Gli alunni che non partecipano ai viaggi/uscite didattiche sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni. Le attività didattiche dei giorni dei viaggi di istruzione per chi non vi partecipa saranno lezioni di mero approfondimento e/o recupero.

4. I DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori, individuati di norma all'interno del Consiglio di classe, sono nominati dal Dirigente Scolastico che nomina altresì il Docente coordinatore del gruppo che sostituisce lo stesso Dirigente durante il viaggio laddove questo non partecipi.

La nomina avverrà preferibilmente tra i docenti delle materie attinenti alle finalità del viaggio, assicurando l'avvicendamento degli stessi.

È previsto, di norma, un accompagnatore ogni 15 studenti, salvo le deroghe possibili per viaggi brevi o per le visite guidate sulla base del programma di viaggio.

Tuttavia:

- Il numero degli accompagnatori può superare il rapporto 1/15 in caso siano presenti studenti con grave disabilità;
- Per gli alunni diversamente abili dovrà essere valutata caso per caso la presenza di un docente di sostegno e/o dell'assistente alla comunicazione o altro personale comunale se presente, fermo restando la possibilità, per gli alunni in particolari condizioni di gravità, che il genitore o persona adulta delegata possa, a sue spese accompagnare il/la proprio figlio/a assumendosene la piena responsabilità;
- Nell'organizzazione del viaggio/visita guidata è necessaria la previsione di almeno 1 docente accompagnatore supplente per il caso di assenza dovuta a motivi imprevisti e gravi di uno dei docenti titolari dell'iniziativa;
- I docenti accompagnatori sono tenuti ad una attenta vigilanza degli alunni che non dovranno mai essere persi di vista o lasciati liberi, non potendosi mai e in nessun caso interrompere il rapporto di vigilanza verso i soggetti tutelati dalla legge in ragione della loro età.
- La responsabilità degli accompagnatori, sia civile che penale è diretta ed individuale e pertanto la negligenza, l'imprudenza, l'imperizia o l'inosservanza di leggi e di ordini, se costituiscono causa determinante di eventi dannosi, integrano gli estremi della "culpa in vigilando", così come previsto dal Codice civile ex art.2047/2048.
- È opportuno che ogni docente non effettui più viaggi nel corso dell'anno scolastico per non interrompere lo svolgimento del programma di studio nelle altre classi che gli sono affidate.

- I docenti impegnati nei viaggi devono essere sostituiti prioritariamente da docenti in servizio della classe al fine di evitare la frammentazione continua dell'attività didattica anche nelle classi che non partecipano ai viaggi/visite guidate.
- Il docente accompagnatore e il capo gruppo sono tenuti, al ritorno dal viaggio, a segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali problemi di carattere educativo e organizzativo che si sono verificati e a compilare la relazione sul viaggio entro 6 giorni dal rientro.

5. PROCEDURA PER LA RICHIESTA E ORGANIZZAZIONE DI VIAGGI, VISITE GUIDATE E USCITE

Per la programmazione dei viaggi e delle visite è prevista la seguente scansione temporale:

- I Consigli di Classe/Dipartimenti indicano i criteri di scelta delle mete dei viaggi di istruzione per classi parallele tenuto conto degli obiettivi di apprendimento;
- la Funzione Strumentale verifica le prenotazioni ai musei e cura i rapporti con la segreteria;
- I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di curare tutti gli aspetti connessi alla preparazione didattico-culturale ed organizzativa del viaggio, ivi compresa la comunicazione con le famiglie avvalendosi, se necessario, della collaborazione di altri docenti del Consiglio di classe;
- Il programma del viaggio, unitamente ad una stima di massima dei costi, va presentato con congruo anticipo alle famiglie che dovranno sottoscrivere la volontà di partecipazione e versare la caparra;
- Dopo che il coordinatore avrà verificato l'effettiva partecipazione di almeno la metà più uno degli alunni della classe tramite l'avvenuto versamento della caparra, verrà istruita la pratica per l'acquisizione dei preventivi da parte dell'ufficio di segreteria delle ditte di trasporto o delle agenzie di viaggio, facendo riferimento al programma del viaggio che dovrà indicare con precisione le soste, i pernottamenti, i pasti e i costi per gli ingressi ai musei, mostre, guide, ecc.;
- La commissione costituita dal DS, dai Collaboratori o da loro delegati e dalla Funzione Strumentale valuterà i preventivi pervenuti tenendo conto delle esigenze didattiche e del rapporto qualità-prezzo e, sulla base delle scelte effettuate, predisporrà la comunicazione alle famiglie indicando il programma definitivo del viaggio ed il conguaglio della quota da versare.

6. REGOLE GENERALI

- Le famiglie sono tenute a prendere visione del regolamento, ad attenervisi e ad assolvere i compiti di loro competenza tra i quali, in caso di adesione, quello di fornire l'autorizzazione, versare la caparra intesa come prenotazione e impegno alla partecipazione al viaggio e la quota richiesta. In caso di sopraggiunta impossibilità a partecipare al viaggio prenotato, sarà possibile restituire la caparra o la quota di adesione, solo per gravi e comprovati motivi da certificare.

Non sono rimborsabili le quote relative alle guide, al mezzo di trasporto e ad eventuali prenotazioni già effettuate e pagate o biglietti già acquistati. La famiglia è tenuta a comunicare alla scuola allergie, intolleranze alimentari, gravi patologie.

- Gli alunni sono tenuti, durante il viaggio, ad attenersi a tutte le regole di correttezza e buon comportamento; sono altresì tenuti ad utilizzare il mezzo di trasporto in maniera adeguata, ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dai docenti accompagnatori e, infine, ad assumere una condotta irreprensibile, ciò al fine di garantire la buona riuscita del viaggio ed evitare eventuali richieste risarcitorie dovute ai danni cagionati; in caso di comportamento non conforme il capogruppo potrà stabilire apposite sanzioni, con esclusione da determinate attività di viaggio.
- I docenti in caso di viaggi con pernottamento devono inoltre informare gli allievi che è fatto divieto assoluto di cambiare camera: di questa regola sono responsabili in solido tutti gli occupanti di una camera, che devono avvertire il capogruppo se qualcuno è assente o se qualche estraneo è presente.
Nel caso di pernottamento in una struttura alberghiera i docenti hanno il compito di controllare gli studenti e di spiegare quali siano i comportamenti da tenere, in particolare ricordare il fatto che le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno; in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato.
Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.
- Eventuali decisioni in itinere saranno prese dagli accompagnatori a maggioranza dopo aver consultato telefonicamente il D.S. se non presente; in caso di parità sarà determinante il voto del capogruppo.

7. SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 6 dicembre 2022 con delibera nr. 50.